belgium design BELGIAN MATTERS

fuorisalone palazzo litta 12-17.04.2016 design week milan

CARTELLA STAMPA

A Matter of Perception : Tradition & Technology

Palazzo Litta – Corso Magenta 24, Milano

Aperto tutti i giorni : ore 11-21

Anteprima per la stampa : 11 aprile, ore 15-19 Inaugurazione (solo su invito) : 12 aprile, ore 19-24

un'iniziativa di

Belgium is Design belgiumisdesign.be

concept della mostra

DAMN° Magazine - contatto : Siegrid Demyttenaere damnmagazine.net

coordinamento e testi

Giorgia Morero & Christian Oosterlinck Wallonie-Bruxelles Design Mode wbdm.be

Design Flanders designvlaanderen.be

comunicazione

Giovanna Massoni & Emma Firmin designstreams.net

BELGIAN MATTERS

In occasione della Milano Design Week 2016, le organizzazioni che da anni accompagnano e promuovono il design belga sotto l'insegna collettiva Belgium is Design, quest'anno collaborano con la rivista di cultura contemporanea DAMN° aderendo all'evento collettivo A Matter of Perception: Tradition & Technology a Palazzo Litta. Il titolo della mostra, Belgian Matters, è un gioco di parole che combina la traduzione letterale 'Questioni belghe' con il savoir faire nella lavorazione dei materiali in Belgio. L'esposizione presenta il lavoro risultante dall'accoppiamento spesso insolito di 13 designer con diverse aziende non necessariamente attive nel settore del design. I progetti sono stati realizzati per l'evento e presentati per la prima volta in questa occasione.

DAMN° insieme alla società Mosca Partners ritornano in questo splendido palazzo del XVII secolo, in seguito alla prima edizione svoltasi l'anno scorso dal titolo A Matter of Perception: Products & Materials. Quest'anno DAMN°, una pubblicazione indipendente fondata in Belgio 11 anni fa, ha invitato Diébédo Francis Kéré a riflettere sul tema « A Matter of Perception ». Il celebre architetto del Burkina Faso residente a Berlino trasforma il cortile del palazzo in Neo-Africana: un luogo d'incontro, che celebra e anima i temi di tradizione e tecnologia. In questo luogo, durante la settimana del Salone, si svolgerà una serie di conferenze e attività che includono dei momenti di dibattito con i partecipanti belgi.

Belgian Matters, che occupa tre sale del palazzo, è frutto del lavoro svolto dai team di <u>partecipanti</u> provenienti dalle tre regioni del Belgio (Bruxelles,

Vallonia, Fiandra). Le collaborazioni, forgiate e supportate da Belgium is Design in collaborazione con DAMN°, danno vita a una serie di prodotti e prototipi realizzati ad hoc, che enfatizzano il confronto e i punti di convergenza tra designer e aziende manifatturiere, in un interessante intreccio di competenze ed esperienze, spesso al di fuori della routine professionale. I designer utilizzano materiali (come la pietra blu, il cuoio o il legno) e tecniche (come la soffiatura del vetro, la tessitura di tappeti o la smaltatura) con diversi gradi di familiarità. Mentre per quanto riguarda il gruppo di fabbricanti, artigiani, produttori industriali o centri di ricerca selezionati, spesso si tratta di una prima esperienza per sperimentare e confrontarsi con il settore del design attraverso un atto collaborativo che valorizzi il loro ruolo, al di là di una funzione prettamente secondaria di fornitori di materiali o di sistemi di fabbricazione. Ciò che accomuna i diversi approcci e la diversità di tipologie (complementi d'arredo, oggettistica o mobili) è l'enfasi posta sul processo di realizzazione e di apprendimento reciproco.

Alla fine è tutta una questione di connessioni, dal contenuto al contenitore : questo è il design belga, realizzato in Belgio, ma sicuramente orientato verso il mondo e sorprendentemente libero dai confini settoriali.

Thomas Lommée & Christiane Högner, tra i designer partecipanti, sono responsabili della <u>scenografia</u>, mentre il <u>progetto grafico</u> dell'edizione 2016 di Belgium is Design è affidato allo studio Kidnap Your Designer.

JULIEN CARRETERO 🖘 PIERRE BLEUE BELGE









images © Julien Carretero

Julien Carretero è nato a Parigi e ha studiato in Francia, Inghilterra e Olanda (alla Design Academy di Eindhoven). Dal 2012 vive e lavora a Bruxelles. Il designer progetta oggetti, mobili, lampade, installazioni, interessandosi in particolare ai processi e ai metodi di produzione. La sua ricerca è volta a creare un nesso tra artigianato e industria, trasformando le tecniche artigianali in processi di produzione seriale o semplificando le tecniche industriali per sviluppare processi di fabbricazione più lineari.

In tal senso, per questo progetto ha scelto di lavorare con la pietra blu prodotta dalla società Les Carrières de la Pierre Bleue Belge. Si tratta di un materiale naturale e vivo la cui superficie acquista bellezza con il passare degli anni. Grazie alla sua bassa porosità e alla sua durezza, la pietra è molto resistente alle macchie e alle impurità. Anche se utilizzata in ambienti esterni, non richiede una particolare manutenzione. Sono sufficienti pochi e semplici accorgimenti affinché gli elementi in pietra blu belga conservino il loro fascino e ottengano una patina che si adatta perfettamente a interni classici o contemporanei.

MAARTEN DE CEULAER 🖘 ALTON





chandelier

ø 45 x H 145 cm

images © Maarten De Ceulaer

Per Maarten De Ceulaer la progettazione di un mobile è un mezzo di espressione attraverso cui raccontare una storia, esprimere un concetto. L'impatto di un mobile nel suo ambiente e nei riguardi dell'utilizzatore è per lui altrettanto importante della funzionalità. Il designer è sempre alla ricerca di nuovi materiali e di tecniche da sperimentare.

Il concetto di questo sistema di illuminazione si basa sulle meridiane. L'ombra è importante quanto la luce stessa. Dischi irregolari vengono montati su un tubo verticale con una potente lampada a LED, posizionata sulla parte superiore di ogni disco tramite un'incisione nel metallo. La luce si riflette su ciascun disco superiore. Le fonti luminose, poste in punti diversi, proiettano le ombre in varie direzioni. I bordi non illuminati del disco creano un elemento ritmico di oscurità. I dischi sono realizzati in alluminio anodizzato che consente diverse rifiniture all'interno di un unico oggetto.

L'azienda che ha collaborato allo sviluppo di tale progetto è Alton, il marchio di design della Wuyts Aluminium, un'azienda specializzata nella lavorazione dell'alluminio, acciaio e vetro, per finestre, porte, arredo urbano e rivestimenti di facciate.

FREDERIK DELBART ∞ VAN DEN WEGHE













table

tabletop - LxWxT: 240 x 100 x 4 (H 75) cm 6 feet - LxWxT: 80 x 27 x 4 cm

images © Frederik Delbart

Frederik Delbart ha studiato sviluppo del prodotto presso La Cambre a Bruxelles. Durante la sua giovane carriera come designer freelance ha già sviluppato un impressionante portfolio che spazia dal design dei prodotti al design strategico e alla consulenza. Interessato alla qualità delle superfici e alle strutture. il suo obiettivo è creare oggetti giusti e semplici, grazie a un approccio critico che studia il modo in cui i prodotti vengono percepiti e utilizzati. Ogni fase del processo di progettazione viene analizzata e considerata dal punto di vista del consumatore, del creatore e del distributore. I materiali e le tecniche sono scelti nel rispetto dell'ambiente.

Frederik studia nuove possibilità di utilizzo dei materiali e ne esplora i confini, con uno sguardo alla tradizione, ma in maniera innovativa. Una mente aperta e un vasto bagaglio culturale sono alla base di ogni prodotto di successo. Frederik è appassionato di materiali quali il legno, il vetro, il metallo, la porcellana e la carta. Ma da sempre desiderava realizzare qualcosa anche con il marmo.

Van Den Weghe è un'azienda specializzata nella lavorazione delle pietre naturali nota a livello internazionale. Attualmente impegnata nella realizzazione della nuova sede del Louvre ad Abu Dhabi, la società ha già collaborato con designer quali Michael Verheyden e Muller Van Severen.

Il risultato della collaborazione è RectoVerso, un tavolo su cavalletti, realizzato totalmente in marmo indiano e italiano. Il progetto inaugura la collezione « Van Den Weghe Items ».

DAMIEN GERNAY ∞ DELVAUX













centerpieces

LxWxH: 130 x 35 x 6 cm LxWxH: 71 x 53 x 6 cm Ø 71 x H 6 cm

images © Damien Gernay

Delvaux è la più antica Maison di piccola pelletteria di lusso al mondo, un autentico marchio del Made in Belgium dal 1829. L'azienda ha realizzato oltre 3000 borse da donna e continua a creare classici contemporanei, che si distinguono per eleganza, fantasia e umorismo.

Il lavoro di Damien Gernay è decisamente concettuale. Spaziando tra arte e design, i suoi oggetti possono essere funzionali o allo stesso tempo avere un valore puramente estetico. Damien ama lavorare con la pelle come testimoniano le sue creazioni precedenti.

L'incontro tra Gernay e Delvaux ha dato vita a un oggetto scultoreo che suggerisce un movimento rapido, un gesto istantaneo, ma che in realtà si avvale di una maestria artigianale di altissimo livello, di un lungo lavoro di precisione e meticolosità. Il risultato sono tre forme realizzate dal designer a partire dalla tecnica di tiratura in gesso e in seguito rivestite accuratamente in pelle bianca negli atelier della Maison. Le sfumature che vanno progressivamente dal nero al bianco, sono ottenute immergendo l'oggetto in una tintura di colore nero. Queste sculture possono essere utilizzate come piatti da portata.

KASPAR HAMACHER ∞ TANNERIE RADERMECKER















stool & low chair

stool - ø 40 x H 45 cm low chair - LxWxH: 91 x 41 x 71 cm

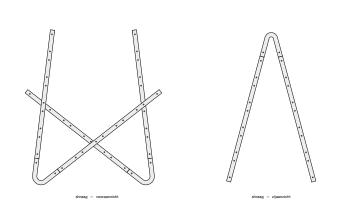
images © Kaspar Hamacher

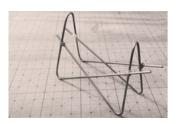
Figlio di una guardia forestale, cresciuto nei boschi che circondano la città di Eupen, Kaspar Hamacher ama il legno. I suoi progetti sono caratterizzati dall'uso di legno massello, che egli stesso taglia, sega, brucia... I suoi sono volumi monolitici con un'anima. Artigiano più che designer, come si definisce egli stesso, Kaspar si interessa all'aspetto fisico della progettazione piuttosto che a quello concettuale.

La conceria Radermecker di Warneton esiste dal 1870 e l'atelier, da allora, non è cambiato molto. È ciò che resta di un'antica artigianalità, ormai quasi completamente scomparsa.

Kaspar ritorna a lavorare il cuoio, per le sue qualità di materiale resistente e naturale, come già successe qualche anno con la sua libreria pensile. La nuova serie di accessori d'arredo – un tavolo, una sedia, una poltrona – sono realizzati con pellame proveniente da Radermecker, dove il designer ha imparato a manipolare la materia e a integrarla nella produzione di questi oggetti.

T. LOMMÉE & C. HÖGNER 👓 AZIENDA IN VIA DI CONFERMA













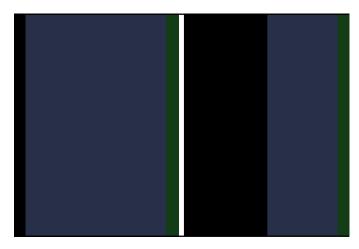
images © T. Lommée & C Högner

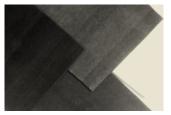
Nel 2007 Thomas Lommée e Christiane Högner hanno fondato a Bruxelles Intrastructures, uno studio di progettazione utopico e pragmatico, specializzato nella progettazione di prodotti, servizi e interventi spaziali per una società più equa e sostenibile.

Intrastructures ha dato vita a OpenStructures, un sistema che esplora la possibilità di modelli di costruzione modulari basati su una griglia geometrica. L'obiettivo principale consiste nella creazione di oggetti che possano evolvere nel tempo ed essere personalizzati grazie all'applicazione coerente di principi semplici e chiari nel campo del design e della produzione.

In questa occasione, Intrastructures ha sviluppato un giunto mediante il quale poter collegare tra di loro due tubi dal diametro di 20 mm, compatibili con il sistema OpenStructures.

M. MEES & C. BIASINO ∞ VAN CASTER











carpet

LxW: 120 x 180 cm 40 kg

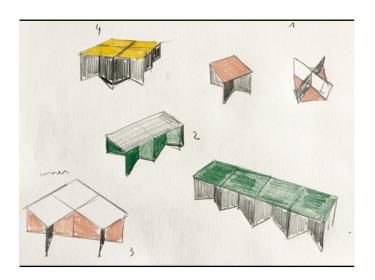
images © M. Mees & C. Biasino

L'azienda van Caster festeggia quest'anno il suo 80° anniversario ed è nota per la sua expertise nel settore dei tappeti contemporanei. Da 10 anni, van Caster ha dato il via a una collezione di produzione propria. Lo sviluppo e la creazione avvengono nella sede di Mechelen mentre la produzione si svolge in India e Nepal, nel pieno rispetto del commercio equo e l'uso di materiali ecologici e sostenibili.

Marie Mees e Cathérine Biasino sono designer tessili da tempo titolari del marchio The Alfred Collection, specializzato nel concept e produzione di lenzuola, tovaglie, tappeti, tende realizzati con materiali naturali come il lino e la lana.

La collaborazione di van Caster con Mees-Biasino è nata dopo un incontro presso una fiera in Olanda. La passione comune per i tessuti pregiati e naturali ha dato vita a un rapporto di fiducia reciproca. L'alta qualità della produzione, l'intensità dei colori naturali dei prodotti di questa azienda hanno saputo convincere le due designer tessili, che in questo progetto esplorano l'universo cromatico, accantonando le tonalità del grigio che contraddistinguono le loro collezioni.

MULLER VAN SEVEREN ∞ VALERIE_OBJECTS BY ALTON



alu bench

LxWxH: 45 x 45 x 45 cm bench/side table/stool anodised aluminium

3 colored annodised aluminium sheets assembled in a bench. Multiple linked together to obtain other functions. (for example a bench/stool/side table)

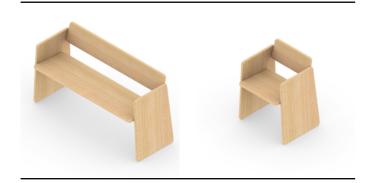
images © Muller Van Severen

Cinque anni fa la società Muller Van Severen, costituita da Fien Muller (fotografa) e Hannes Van Severen (scultore), lanciò sul mercato la sua prima collezione di mobili: tavoli con lampade annesse e taglieri colorati. Il lavoro dei due progettisti è l'espressione di un equilibrio delicato tra arte e design: mobili che diventano sculture senza mai perdere di vista la funzionalità. Muller Van Severen studiano i materiali, ne valorizzano le proprietà, ne esplorano i confini e ne testano i limiti. Il risultato è una tensione giocosa tra vivaci combinazioni cromatiche e austerità formale.

In questa occasione, lo studio ha progettato una sorta di panca/sgabello/tavolino, realizzato in alluminio anodizzato. Il volume è composto da due lastre che si incastrano l'una nell'altra, e una terza posta sulla sommità. Il modo in cui interagiscono determina diverse funzionalità. Una seduta per una, due o più persone se utilizzato in lunghezza, oppure un mobile ad angolo, un tavolino,... Il risultato è un gioco di volumi e colori.

Il progetto di Muller Van Severen si è avvalso della collaborazione dell'azienda Alton specializzata nella lavorazione dell'alluminio, acciaio e vetro, per finestre, porte, arredo urbano e rivestimenti di facciate. Lo sviluppo del progetto e la realizzazione del prototipo sono affidati alla società Alton, il brand design di Wuyts Aluminium, per poi essere distribuito dalla galleria belga Valerie Objects.

JULIEN RENAULT 👓 ATMOSPHÈRE ET BOIS















Julien Renault è sia designer che fotografo. In entrambi i settori di attività, l'attenzione è posta sugli oggetti quotidiani che ci circondano e sugli eventi significativi della nostra vita. Julien ha creato un inventario da cui trae ispirazione per i suoi nuovi progetti.

I fondatori dell'azienda Atmosphère & Bois, sensibili alla bellezza del legno riciclato di case e fienili negli Stati Uniti e in Canada, hanno dato vita a un'attività di import e conservazione di questo materiale da costruzione in Belgio. Il fascino e il calore del colore naturale, invecchiato con gli anni, o caratterizzato da tracce di vernice, ne fanno un materiale ideale per l'architettura di interni : tavoli, pannelli murali, arredo da giardino,... Questo materiale, dato il suo carattere senza tempo, è stato finora per lo più utilizzato in arredi di stile rustico.

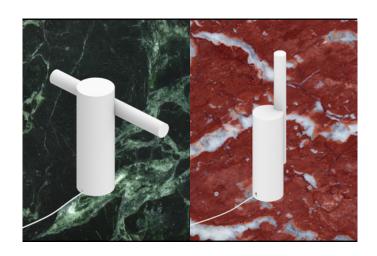
Grazie alla collaborazione con Julien Renault e alla serie Board bench and chair, Atmosphère & Bois dà il via a una nuova collezione di design contemporaneo.

board bench chair

bench - LxWxH: 130 x 51 x 71 cm chair - LxWxH: 57 x 51 x 71 cm

images © Julien Renault & Siegrid Demyttenaere (1/2/3)

LEVISARHA ∞ AZIENDA IN VIA DI CONFERMA



lamps

LxWxH: 39 x 4,5 x 25,5 cm LxWxH: 12 x 10 x 50 cm

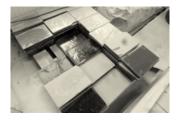
images © LeviSarha

LeviSarha è uno studio di design con sede a Bruxelles e a Parigi, fondato nell'aprile 2014 da Sarha Duquesne e Levi Dethier, conosciutisi durante i loro studi all'ECAL di Losanna. La caratteristica principale del loro design è la semplicità formale, basata sulla combinazione di volumi.

Lo studio LeviSarha ha progettato due nuovi sistemi d'illuminazione, una lampada da tavolo orizzontale e una piantana, che si sviluppano attorno a un medesimo concetto: un cilindro con un LED inserito in un volume rettangolare in marmo.

L'azienda partner del progetto è in via di conferma.

BEN STORMS ∞ HET GLAZEN HUIS













glass shelves

LxWxH: 120 x 90 x 35 cm 400 kg

LxWxH: 160 x 40 x 40 cm different panel thickness

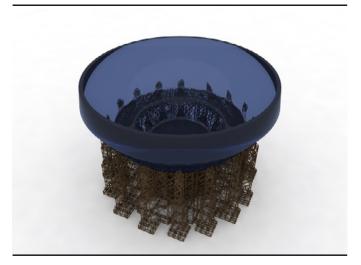
images © Siegrid Demyttenaere

Ben Storms parte sempre dalla materia. Suo padre commerciava in pietre e altri materiali da costruzione riciclati. Ed è così che il figlio ha imparato a conoscere i materiali che ora assembla in maniera innovativa e affascinante, oltrepassandone i confini con un sorprendente linguaggio formale che combina pietra e vetro, al di là delle difficoltà di lavorazione di questi elementi.

Un pallet di piastrelle di vetro ispira l'idea di una collezione di prodotti. Il designer decide di assemblare le piastrelle come fossero scatole vuote, dando vita a figure geometriche che, date le dimensioni, fanno pensare a un mobile o un elemento architettonico: una trave di 40 cm di altezza che giace in una stanza, può essere usata come panca per sedersi, ma posizionandola in verticale può diventare un pilastro. Ben Storms crea un oggetto e poi ci gioca usando colore, trasparenza e riflessi di luce.

Di fatto, la grande sfida risiede nella lavorazione tecnica e nella manipolazione di questo materiale pesante. Per questo Ben Storms ha fatto appello alla perizia tecnica della Het Glazen Huis di Lommel, in Fiandra. Il centro d'arte vetraia contemporanea è specializzato nella produzione di questo materiale in svariati ambiti di ricerca : artistico, funzionale e concettuale, artigianale e industriale, contemporaneo e storico. L'atelier ospita un reparto per la lavorazione a caldo e uno per la lavorazione a freddo in cui è possibile far realizzare pezzi unici da vetrai professionisti.

UNFOLD ∞ **MATERIALISE** & HET GLAZEN HUIS













bowl & side table

bowl - bronze & glass LxWxH: 28 x 28 x 19,5 cm

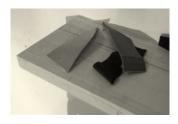
side table - LxWxH: 45 x 45 x 40 cm

images © Unfold & Siegrid Demyttenaere (3/4/5/6) Claire Warnier e Dries Verbruggen, i fondatori di Unfold, sviluppano costantemente un dialogo tra fabbricazione manuale e design digitale. Interpreti ad hoc che non padroneggiano né il linguaggio informatico né quello dell'artigianato tradizionale come lingua madre, creano scenari insoliti mettendo questi due universi a confronto. In Belgio sono stati tra i pionieri della stampa 3D, a partire dal 2009 con i loro esperimenti con l'argilla.

Materialise è nata venticinque anni fa come spin-off dell'università di Lovanio ed è diventata protagonista internazionale nelle tecniche di produzione additiva (Additive Manufacturing) e nella stampa 3D, nei software per il comando delle stampanti e nella ricerca delle sue applicazioni nel settore biomedico.

Unfold e Materialise si sono uniti per realizzare il progetto Watertorens. Già in passato Unfold ha utilizzato la tecnica del vetro soffiato integrato a una forma ceramica. Questa è una fase successiva di perfezionamento. Materialise dispone di software in grado di creare strutture di supporto attive nel processo di stampa e che poi vengono rimosse. Ogni oggetto ha una struttura neogotica o industriale. Tali forme, basate su immagini di siti industriali, vengono stampate in metallo con la tecnica 3D. Il vetro viene in seguito soffiato all'interno di ogni struttura. Unfold ha affidato questa delicata operazione all'esperienza di Het Glazen Huis e del maestro vetraio Gert Bullée.

MATHIAS VAN DE WALLE ∞ RALPH BAGGALEY









wall-boxes

LxWxH: 25 x 12 x 31 cm LxWxH: 35 x 20 x 25 cm

images © Mathias van de Walle

Mathias van de Walle gioca con le forme geometriche e il modo in cui vengono percepite e utilizzate all'interno di uno spazio specifico. I suoi progetti sono spiritosi e funzionali, modulari e flessibili. E possono pertanto adattarsi alle esigenze di ognuno e a ogni tipo di spazio.

Dopo aver viaggiato per il mondo negli anni '70, l'americano Ralph Baggaley vive da circa 30 anni nei dintorni di Bruxelles. La sua attività, che inizialmente consisteva nel creare e vendere borse, cinture e portafogli in pelle, con gli anni ha acquisito un'expertise indiscussa nell'ambito della lavorazione del cuoio. Oggi l'atelier collabora con numerosi studi di progettazione e designer. Tra le opere più note, la collezione Suitcases di Maarten De Ceulaer.

Per il suo progetto, Mathias van de Walle si è avvalso della preziosa consulenza di Ralph Baggaley per realizzare una composizione di borse installate su un modulo in legno rivestito in pelle. Gli accessori sono realizzati in pelle vegetale spagnola tinta in colore bordeaux chiaro. Le borse sono disponibili in diverse dimensioni e possono essere assemblate per formare uno scaffale.

DESIGNER © AZIENDE

Julien Carretero + Les Carrières de la Pierre Bleue Belge

<u>juliencarretero.com</u> <u>pierrebleuebelge.be</u>

Maarten De Ceulaer + Alton maartendeceulaer.com alton.be

Frederik Delbart + Van Den Weghe frederikdelbart.be vandenweghe.be

Damien Gernay + Delvaux damiengernay.com delvaux.com

Kaspar Hamacher + Tannerie Radermecker <u>kasparhamacher.be</u> <u>tannerie-radermecker.com</u>

Thomas Lommée & Christiane Högner + Azienda in via di conferma intrastructures.net & Iofi-studio.com

Marie Mees & Cathérine Biasino + van Caster thealfredcollection.com vancaster.be

> Muller Van Severen + Valerie_Objects by Alton <u>mullervanseveren.be</u> <u>valerie-objects.com</u> & <u>alton.be</u>

Julien Renault + Atmosphère et Bois <u>julienrenaultobjects.com</u> <u>atmosphere-bois.com</u>

LeviSarha + Azienda in via di conferma levisarha.com

Ben Storms + Het Glazen Huis benstorms.be hetglazenhuis.be

Mathias van de Walle + Ralph Baggaley <u>mathiasvandewalle.com</u> <u>ralphbaggaley.com</u>

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

Le immagini in alta definizione sono disponibili sul sito di Belgium is Design belgiumisdesign.be/press

Per ulteriori informazioni e per eventuali interviste con gli organizzatori o i partecipanti, si prega di contattare:

Comunico

Nicoletta Murialdo — nicoletta.murialdo@comu-nico.it

M +39 339 5318579

Ilaria Giglio — press@comu-nico.it

M +39 388 3218228

BELGIUM IS DESIGN

Belgium is Design è un label comune che qualifica le azioni promosse dalle seguenti organizzazioni regionali: WBDM (Wallonie-Bruxelles Design Mode), Design Flanders e Brussels Invest & Export. Questo progetto federativo è attivo dal 2011 al fine di stimolare e sviluppare iniziative che valorizzano i designer, i fabbricanti e le aziende belghe sui mercati esteri.

belgiumisdesign.be

Design Flanders Christian Oosterlinck, Inge Vranken

Design Flanders — info@designvlaanderen.be

T +32 2 227 60 60

designvlaanderen.be

Wallonie-Bruxelles Design Mode

Giorgia Morero

info@wbdm.be

T +32 2 421 87 08

wbdm.be

Brussels Invest & Export
Laurent Lamberts

llamb<mark>erts@sprb.br</mark>ussels

T +32 2 800 40 62

brussels-export.be





